This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

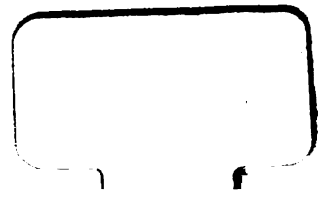
+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`



Digitized by Google

Stolz 829

L. GATTI

Presidente del Tribunale civile e penale di Roma

EPILOGO

DEL

PROCESSO BRESCI

TRISTE RICORDO

a contributo

DI

STORIA CONTEMPORANEA

ROMA
TIPOGRAFIA CARLO AUDISIO
Via della Minerva, 5
1905

BIBLIOTECA LUCCHINI
11579
N.° d'ord. 7933
Digitized by Google

Digitized by Google

All'ottimo Sig. Comm. Avv. Prof. Luigi Lucchini, con più fervidi auguri d'onomastico

L. GATTI

LUCCHINI
Presidente del Tribunale civile e penale di Roma

EPILOGO

DEL

PROCESSO BRESCI

TRISTE RICORDO

a contributo

DI

STORIA CONTEMPORANEA

ROMA
TIPOGRAFIA CARLO AUDISIO
Via della Minerva, 5
1905

Digitized by Google

DEC 2 0 1930

Digitized by Google

Ancora non è spenta, nei cuori, l'eco di orrore e di dolore, per la inattesa, troppo immatura e tragica fine del non mai abbastanza compianto Re Umberto, e già viene espresso e ripetuto, da studiosi e da raccoglitori ed ordinatori di memorie storiche, il fervidissimo augurio che i fatti e le circostanze precedenti, concomitanti e susseguenti il luttuosissimo avvenimento, siano, con pazienza diligente, radunati e, con pari severità, disciplinati; e che anche i documenti — i quali possono servire a bene illustrare le origini, lo svolgimento e la esecuzione della criminosa idea, che ebbe tratto al *regicidio* — siano esattamente composti ed accuratamente involumati,... a perenne ricordanza del.... *più grave delitto del secolo!*...

Digitized by Google

***

Qualche lodevolissimo tentativo, in questo senso, si è, anzi, di già fatto; e chi, per poco, consideri quale e quanto significato venga ad assumere, nella storia contemporanea d' Italia e del mondo intero, la orribile tragedia di Monza, non può disconoscere la suprema importanza di spigolarne e coordinarne gli elementi, onde le venture generazioni abbiano ad avere materiali sufficienti ed indiscussi, ragioni precise e sicure, e mezzi certi ed efficaci, quindi, per rappresentare, in ogni sua linea, l' *inaudito misfatto!...*

***

È vero che i giornali furono, su di un tale riguardo, preziosi fattori di documentazione storica; ma non è meno vero che — e per la molteplicità loro e per la grande disparità di vedute e di esposti — contribuirono, piuttosto, a disperderne, che a costituirne le collezioni.

Del resto, la serie immensa d'informazioni, di notizie e di articoli — che ciascuno di loro deve, quotidianamente e rapidamente, assumere, radunare e licenziare per le stampe — obbliga anche i più ampii, diligenti e coscienziosi periodici, a riassumere, compendiare e, perfino, a frammen-

Digitized by Google

tare, delle pubblicazioni di grande importanza e, addirittura,... mirabili...

***

Nè può farsene colpa al grande organismo della stampa — fiaccola luminosa e costante della vita contemporanea, destinata a concentrare i fenomeni sociali in scintille brillanti, che rischiarino la via delle genti, magari rifulgendo per brev'ora — no... ma, ad una infinità di altre cause...

Per non citare che un esempio: tutti i maggiori giornali italiani — nel giorno del processo, che tenne dietro alla esemplarmente sollecita istruttoria dell'avvenuto assassinio — pubblicarono larghi resoconti telegrafici, moltissimi dei quali riuscirono anche a ritrarre assai efficacemente la fisionomia giudiziaria del memorabile dibattimento; nessuno però, è riuscito a riprodurre testualmente — nè, per necessità di cose e ristrettezza di tempo e di spazio, lo si sarebbe potuto fare — quei documenti, appunto, nei quali — per ciò solo che si trovavano i riassunti di tutto il gravissimo procedimento — si condensava — dopo la breve ma vittoriosa lotta della Giustizia contro il delinquente — il vero *epilogo* del consumato delitto e della irrogata pena.

Digitized by Google

***

Eppertanto — se noi scriviamo, in oggi, queste compendiose *note* — ora, come in allora, oltre ogni pensiero, rattristati — gli è, soltanto, perchè abbiamo avuto l'onore altissimo ed il dolore immenso di presiedere la Corte di Assise di Milano, precisamente, quando, — nella indidimenticabile giornata del 29 agosto 1900 (appena un mese dopo, cioè, da quella infausta dell' efferrato delitto) — venne a svolgersi, in pubblica udienza, il difficile e delicatissimo dibattito contro il regicida *Gaetano Bresci.*

***

E — poichè, da ognidove, ci sono pervenuti e ci pervengono, tuttavia, inviti continui di far noti, agli studiosi ed ai collezionisti di documenti storici, memorie precise del riandato processo — crediamo di compiere anche un dovere, raccogliendo, in questo modestissimo *opuscolo*, le cose, che sentiamo di poter pubblicare con matematica esattezza.

Alla memoria, quindi, di coloro, che il funesto *evento* di Monza, turba — come una inesplicabile severità del destino, contro il più buono ed il più retto cuore di uomo e di Re — offriamo, qui di seguito, il *riassunto*, il

Digitized by Google

quesito, il *verdetto* e la *sentenza*, che chiusero l'indimenticabile Processo, svoltosi alla Corte d'Assise di Milano, il 29 agosto 1900, per il *regicidio*, consumatosi appena un mese prima.

***

Qualunque sia per essere l'importanza intrinseca dell'uno o dell'altro di tali *documenti*, certo ne devono avere, e ne hanno, una grandissima:... la *storica!*... siccome quelli, che vengono a ricostruire l'*epilogo* di un *Processo singolarmente grande.*

***

Eppertanto — mentre, peritosi, ci accingiamo a licenziare per le stampe ed a fornire, così, agli scrittori della storia, del più esecrato,... del... *più grande detitto del secolo*, questi preziosi *elementi* — vogliamo togliere alla modestissima pubblicazione nostra ogni carattere personale ed interdirci, perfino, ogni rilievo.

***

Gli anzidetti quattro *documenti*, perciò, non avranno, da parte nostra, prefazione, commenti, chiose o chiarimenti qualsivogliano, onde venga serbato loro quello

Digitized by Google

stigma genuino e più importante, che spetta, ognora, ad ogni avvenimento definitivo:... il suggello della verità... semplice... ed... eloquente!...

***

Ed — ora — alle *fonti!*...

Digitized by Google

RIASSUNTO (1).

Dichiarato chiuso il dibattimento,...

il Presidente

riassume tutta la causa, ne' seguenti termini (2):

SIGNORI GIURATI,

Dopo la smagliante,..... commovente e..... convincentissima parola di Colui, che — onore e vanto della patria Magistratura — siede, in oggi, al banco del Pubblico Accusatore, — dopo la bella (per quanto troppo spinta e, fuor di proposito, soverchiamente appassionata) arringa del primo Difensore, — dopo la splendida e generosa orazione di Colui, che — degnamente presiedendo gli Avvocati Milanesi, valorosi e gentili, — occupa, in oggi, il posto della Officiosa Difesa (certo per

---

(1) Estratto dal Volume: « *La Magistratura Italiana*, in memoria di Re Umberto I », di EMANUELE GIANNINI — *Tivoli*, Tipografia Maiella, 1902.

(2) Estratto dal Verbale d' Udienza, del 30 agosto 1900.

Digitized by Google

la sola religione del dovere) — dopo le risultanze chiarissime del pubblico dibattimento, — io potrei, benissimo, dispensarmi dal, comecchessia, riassumervi la pubblica discussione — anche perchè mai,..... come in oggi,..... mi sia trovato a disagio in questo mio eccelso seggio — mai,..... come adesso,..... abbia sentito il compito mio..... tanto doloroso e rattristante !.....

Ma — poichè è precetto di legge che io il riassunto vi faccia — obbedirò..... studiandomi di essere..... il più possibilmente esatto (imparziale sempre) e.... brevissimo:

Per verità, Signori Giurati, in questa causa — se vi è molto..... anzi troppo..... da sentire,..... per i nostri poveri cuori — ben poco vi è da dire !.....

Lo ricordate:

La giornata del 29 precorso Luglio doveva fatalmente chiudersi, in Monza,..... colla più grave,..... colla più tremenda delle sciagure nazionali !.....

Sua Maestà, Umberto I, *bene amato nostro Re..... adorato,..... giustamente idolatrato,..... cadeva,.... proditoriamente fulminato..... dal sagrilego piombo di una rivoltella assassina !.....* (commozione).

L'autore confesso del premeditato, esecrando misfatto ?..... Gaetano Bresci !....

Colto ed arrestato in flagrante — mentre..... ancora fumante..... teneva in sua mano l'arma funesta (in quella

Digitized by Google

mano, che, in altri tempi, si sarebbe recisa tantosto ed abbruciata) — confessava l'enorme delitto.....

Lo confessava agli stessi Agenti, che lo traevano in carcere, sottraendolo alle giuste furie di una buona popolazione indignata, che, senza la difesa della Pubblica Forza, lo avrebbe fatto a brani; — lo confessava, quasi subito dopo, anche al Giudice Istruttore di Monza, che, primo, formalmente lo interrogava; — lo confessava allo stesso Consigliere d'Appello, che era stato delegato all'istruzione del processo dalla Ecc.ma Sezione delle Accuse; — lo confessava a me pure, quando,..... per debito dell'ufficio mio..... dovetti recarmi al carcere di quello sciagurato, dopo la sentenza che lo rinviava al giudizio di questa Corte di Assise; — lo confessava, quest'oggi, in pubblica udienza,..... al cospetto vostro..... Cittadini Giurati.....

E le confessioni sue, (avete sentito) si ripetevano spontanee..... calme..... fredde..... ciniche..... terribilmente precise..... spaventosamente circostanziate !.....

E, così (lo rammentate, benissimo, signori Giurati), Gaetano Bresci — dopo essersi dichiarato, con ributtante spavalderia, anarchico rivoluzionario — ammetteva di avere vigliaccamente ucciso, con replicati colpi della sua micidiale rivoltella, il nostro ottimo e benamato Sovrano; — e lo sciagurato proseguiva nelle impudenti

Digitized by Google

confessioni sue, dicendoci.... che il pravo disegno di uccidere il Re d'Italia, egli lo aveva formato..... da lungo tempo.... preparandolo e.... maturandolo.... di lunga mano; — che, per l'effetto, erasi anche provvisto di quella rivoltella, che voi, Signori Giurati, avete avuto occasione di vedere, stamane; — che, con quell'arma..... di precisione *(hanno detto anche gli assunti periti), si era lungamente esercitato al tiro, ed a Paterson, in America, ed a Prato, nella gentile Toscana; onde,.... al momento opportuno..... la mano..... non tradisse.il pensiero parricida!.... — e,..... quando, per avventura, non bastassero le riandate confessioni, verrebbero immantinente a suffragarle e la rivoltella, in giudiziale sequestro — dall'esame della quale apparve evidente l'uso — e le assicelle incastonate di piombo — ed i projettili, che, pure, in questa mattina, avete esaminato!.....*

E non è tutto, Signori Giurati;.... chè Gaetano Bresci va sempre avanti..... calmo..... e..... tremendamente freddo,..... negli spaventosi dettagli delle confessioni sue:

Egli vi dice, infatti, di avere adattato i projettili..... con istudiata *pazienza..... di averli* squamati *e..... variamente scheggiati colla punta delle forbici, così che..... penetrando nelle carni..... le dovessero variamente* squarciare,..... *diventando di difficilissima estrazione; e..... quando, per dannata ipotesi, il piombo non raggiungesse*

Digitized by Google

il suo fine letale, per diretta conseguenza delle ferite,..... dovesse istessamente riuscire micidiale..... per prodotta infezione !..... (sensazione profonda).

E..... Gaetano Bresci vi racconta tutto codesto..... col più ributtante e provocante dei cinismi!.....

Comunque — così fornito di tutto punto — il sicario *viene dall'America in Italia;..... vi dispiega alcune peregrinazioni di* tasteggiamento..... *e,..... finalmente..... si dirige a Monza:.... là.... è la sua mèta.... la Villa Reale!*

Giuntovi — il 27 del precorso Luglio — viene subito a conoscere che, la domenica prossima, 29, vi sarebbe stata una bellissima festa ginnastica, alla quale, certo, non poteva mancare il Re..... Anche Bresci v'interviene (e si capisce) e..... quando Sua Maestà — dopo la premiazione ed a funzione finita — sale in carrozza e,.... acclamatissimo dal suo popolo festante,.... che entusiasticamente lo adora — sta per restituirsi alla Reggia..... Gaetano Bresci..... spiana vilmente la rivoltella..... e,.... con non meno di tre colpi,..... spacca il cuore aureo del nostro idolatrato Monarca!!!.... (profonda commozione).

Dopo breve istante.... la preziosa esistenza.... del più buono.... del più onesto dei Re.... sarà inesorabilmente troncata!.... senza che Egli possa dare l'estremo saluto.... a quella Augusta Addolorata..... che fu, mai sempre, la sua fida compagna.... e che — dopo aver portato, nella

Digitized by Google

Reggia, il fascino della sua immensa bontà ed inarrivabile grazia — somministra, in oggi..... nelle veglie del suo strazio..... l'esempio di una forza e di una virtù, che non hanno riscontro!..... senza che Egli possa dare l'ultimo bacio, l'ultimo consiglio.... all'unico suo Figlio idolatrato.... al suo erede e successore al trono,.... il Quale — mentre.... inattesa,.... la tragedia,.... come il fulmine,.... si svolge in Monza — naviga, coll'adorata sua Sposa gentile, in lontano mare..... a scopo d'istruzione!!!..... (commozione generale).

Signori Giurati — questo.... nudamente e..... crudamente, il fatto,.... che si desume dalle risultanze luminosissime della causa, e, segnatamente, dalle chiare..... precise e..... circostanziate confessioni dell'accusato.....

E..... mi pare che basti!....

E..... se basta..... che cosa dovrò io dirvi di più, in riassunto della odierna discussione..... fin troppo prolungatasi?.....

Dovrò io — dopo tutte le spavalde e ributtanti dichiarazioni di Gaetano Bresci — riandarvi le deposizioni dei testimoni, fiscali o defensionali che fossero? Dovrò io ricordare alle elette menti vostre il contenuto delle perizie, che avete sentito leggere?.... Dovrò io ricordare le emergenze dei vari rapporti?..... Potrò io riassumervi (senza guastarla), l'abilissima requisitoria

Digitized by Google

del Rappresentante la legge, oppure compendiarvi (senza togliere alcuno de' pregi loro), le generose parole della difesa?..... Dovrò io ripetervi..... gli ultimi detti..... di Gaetano Bresci ?.....

Voi, Cittadini Giurati — che avete, ognora, prestato la più religiosa delle attenzioni a questo gravissimo e specialissimo dibattimento — ne ricordate, certo, tutte le più minute risultanze ;.... onde io mi dispenso dal riandarvele più oltre..... e..... finisco.....

Finisco,.... qui,.... dove incomincia..... grave e..... seriissimo..... *il compito vostro.....*

Già ve lo ha detto il Pubblico Ministero,... già lo hanno ripetuto i Difensori :..... Signori Giurati..... fate giustizia !.... alta.... serena.... solenne.... riparatrice.... preservatrice !....

Ritiratevi nella Camera, che è dedicata alle vostre deliberazioni ;.... raccoglietevi.... nel sacrario delle coscienze vostre ;.... considerate che il fatto di Monza costituisce il più grave delitto del secolo.... *e.... poi.... decidete !.... pur pensando che.... lassù.... nel forte Cadore,.... a Misurina,.... una Augusta Donna.... una santa e sublime donna — fatta precocemente martire dal più grave,.... dal più straziante dei dolori — attende, ansiosa e fiduciosa, il verdetto vostro ;.... pur pensando che,.... laggiù,.... a Capodimonte,.... il nostro giovane Sovrano*

Digitized by Google

— salito, da pochi giorni, sul trono dei Re d'Italia, lasciotogli così tragicamente insanguinato dal suo Augusto Genitore... (del quale nemmeno gli fu dato di raccogliere.... l'ultimo bacio.... l'ultimo respiro).... — non meno ansioso e fiducioso della Madre sua,.... aspetta di conoscere la vostra decisione!....

Pensate, Signori Giurati, che.... l'Italia tutta — repentinamente piombata nel più grave dei lutti — aspetta febbrilmente di conoscere il verdetto vostro; — pensate che, non meno febbrilmente, aspetta di conoscerlo tutto il mondo civile,.... profondamente commosso.... e... terrificato.... dalla notizia del nefando misfatto!.....

Pensate, finalmente, Cittadini Giurati, che è là..... in attesa di registrare il vostro verdetto..... la storia!!!..... (commozione indescrivibile).

***

Non appena finito il riassunto — il Presidente rilegge e spiega ai Giurati la seguente:

QUESTIONE (1).

L'accusato Gaetano Bresci, è, egli, colpevole di avere — la sera del 29 luglio 1900 — in Monza —

(1) Estratta dal Verbale d' Udienza del 30 agosto 1900.

Digitized by Google

volontariamente commesso un fatto diretto contro la vita della Sacra Persona del Re, Umberto I — esplodendo contro di Lui, non meno di tre colpi di rivoltella — che ne produssero, quasi istantaneamente, la morte?

***

Rammenta, quindi, ai Signori Giurati, i doveri, che sono chiamati ad adempiere e le pene stabilite contro quei Giurati che tradissero il loro dovere; e rimette al Capo dei Giurati — con un conveniente numero di schede — la riandata *questione*, dopo averla sottoscritta e fatta sottoscrivere dal Cancelliere.

***

Fatto, in seguito, allontanare l'accusato dalla Sala di Udienza — legge ai signori Giurati l'istruzione tenorizzata nell'art. 498 del Cod. di Proc. Pen., colle modificazioni portate dall'art. 47 della Legge 8 giugno 1874, n. 1937, sull'Ordinamento dei Giurati, nonchè gli art. 502, 503, 504 e 505 del citato Codice, dando d'ogni cosa chiara. e particolareggiata spiegazione, ed avverte che dovrebbesi far menzione dei sette voti, quando in questo numero, risultasse la affermativa risposta alla suddetta *questione*.

Digitized by Google

***

Dopo di che — invita i primi dodici signori Giurati a ritirarsi nella Camera assegnata alle loro deliberazioni, non senza dare le disposizioni di cui all'art. 499 del Cod. di Proc. Pen., modificato dalla riandata Legge, ed avverte i due Giurati supplenti di rimanere ai loro posti e di non comunicare con persona qualsiasi.

***

Mezz'ora dopo, all'incirca — i Giurati — formata la loro dichiarazione — rientrano nella Sala d'udienza, dove già trovansi, ai rispettivi posti, i Signori Componenti la Corte, il Pubblico Ministero, il Cancelliere, i Difensori e i due Giurati Supplenti.

***

Il Presidente, in allora, domanda ai Signori Giurati quale sia il risultato delle loro deliberazioni — ed il Capo dei Giurati — stando in piedi e colla mano destra sul cuore — pronunzia le seguenti parole:

Sul mio onore e sulla mia coscienza, la dichiarazione dei Giurati, è questa:

Digitized by Google

QUESTIONE UNICA.

L' accusato Gaetano Bresci è, egli, colpevole di avere — la sera del 29 luglio 1900 — in Monza — volontariamente commesso un fatto, diretto contro la vita della Sacra Persona del Re, Umberto I — esplodendo, contro di Lui, non meno di tre colpi di rivoltella — che ne produssero quasi istantaneamente la morte ?....

VERDETTO.

Sì... a maggioranza.

***

Il Capo dei Giurati sottoscrive, quindi, il Verdetto medesimo e lo consegna al Presidente, il quale lo sottoscrive, del pari, e lo fa sottoscrivere dal Cancelliere;... il tutto alla presenza della Corte, del Pubblico Ministero, dei Difensori e dei Giurati.

***

Fatto, in allora, ricondurre l' accusato nella Sala di Udienza — il Cancelliere dà lettura della suaccennata dichiarazione dei Giurati.

Digitized by Google

***

Avuta, poscia, la parola il Pubblico Ministero, nei riguardi della pena — lo stesso domanda, perchè — a seguito del riandato *Verdetto* dei Giurati — voglia la Corte Ecc.ma condannare il Bresci all' ergastolo, colle conseguenze tutte di legge.

***

I Difensori — avuta, a loro volta, la parola — dichiararono di rimettersi alla Decisione della Corte.

***

L'accusato Bresci, poi — analogamente e per l'ultimo interpellato — nulla soggiunge.

***

La Corte, in allora, si ritira in Camera di Consiglio per deliberare — restando, in sala d'udienza, il Pubblico Ministero ed il Cancelliere.

***

Rientrata, quindi — mezz' ora dopo all' incirca — il Presidente — a voce alta ed alla presenza dell'accusato e del Pubblico Ministero — dà lettura dell' adottata decisione, come in appresso:

Digitized by Google

IN NOME DI SUA MAESTÀ

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

LA CORTE D'ASSISE DEL CIRCOLO DI MILANO

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

NELLA CAUSA DEL PUBBLICO MINISTERO

contro

BRESCI *Gaetano, delli furono Gaspare e Godi Maddalena, nato a Prato (Firenze) il 10 Novembre 1869, tessitore in seta,*

detenuto dal 29 Luglio 1900 ed

accusato

del delitto di cui all'art. 117 del Codice Penale — *per avere — nella sera del 29 Luglio — in Monza — volontariamente commesso un fatto, diretto contro la vita della Sacra Persona del Re, Umberto I — esplodendo, contro di Lui, non meno di tre colpi di rivoltella, che ne produssero, quasi istantaneamente, la morte.*

Digitized by Google

Rinviato al giudizio di questa Corte di Assise, con Sentenza 17 Agosto 1900, della Sezione d'Accusa presso la locale Regia Corte d'Appello;

In esito all'odierno orale pubblico dibattimento;

Udita la lettura della Sentenza di rinvio suaccennata, dell'atto d'Accusa relativo, dei Rapporti e dei Verbali di Causa;

Sentito l'Accusato nelle sue discolpe;

Sentiti i testimoni, il P. M. e la Difesa nelle loro orali conclusioni, e, di nuovo, l'Accusato, che, co' suoi Difensori, ebbe, ultimo, la parola;

Attesochè i Signori Giurati abbiano, coll'odierno loro Verdetto, affermato che « Bresci Gaetano è colpevole di avere — la sera del 29 Luglio 1900 — in Monza — volontariamente commesso un fatto, diretto contro la vita della Sacra Persona del Re Umberto I — esplodendo, contro di Lui, non meno di tre colpi di rivoltella, che ne produssero, quasi istantaneamente, la morte » ;

Attesochè il fatto, così affermato, costituisca il delitto di regicidio, previsto dall'art. 117, 1ª parte, del Codice Penale;

Attesochè la irroganda pena, nei precisi termini dell'articolo medesimo, sia quella dell'ergastolo;

Digitized by Google

Per questi motivi:

Visti li art. 117, 11, 12, 31, 33, 36, 37, 39 e 43 del Cod. Pen., 568, 569, 605 e segg. Cod. Proc. Pen.,

Condanna

Bresci Gaetano *(colle maggiori generalità di cui sopra) alla pena dell'ergastolo — di cui i primi sette anni in segregazione cellulare continua — all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, all'interdizione legale, alla perdita della capacità di testare, ritenendo nullo il testamento che, per avventura, fosse da lui stato fatto prima dell'attuale condanna, alle spese del processo ed alla tassa della presente Sentenza.*

Dichiara in confisca la rivoltella, i projettili, i bossoli e le assicelle in giudiziale sequestro.

Manda star fermo, a cautela delle spese, quant'altro sia stato staggito di proprietà del condannato.

Ed ordina che la presente Sentenza venga stampata, per estratto, ed affissa in questo Comune, in quello di Monza ed in quello di Prato.

Milano, li 29 Agosto 1900.

All'originale *firm.* L. GATTI, *Presidente.*
» CURTINO, *Giudice.*
» BONAZZI, *id.*
CASTIGLIONI, *V. C.*

Digitized by Google

Dopo di che — il Presidente avverte il condannato del diritto, che gli compete, di ricorrere in Cassazione, non senza renderlo edotto del modo e del termine, per provvedersi; — ordina, quindi che sia ritradotto; — licenzia testimoni e Giurati; — ed, alle 18.45, precise, toglie la seduta.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google